

Evviva i film D'Autore

Bilancio positivo per il circuito pugliese: presentati i dati

di LIVIO COSTARELLA

Esiste da due anni ed ormai è una realtà molto estesa nel territorio regionale, con risultati non indifferenti: il Circuito D'Autore di Apulia Film Commission (il circuito regionale delle sale di qualità), nato con l'obiettivo di restituire al cinema d'autore spazio e attenzione, sta tenendo fede al progetto europeo che ha stimolato la sua creazione (è finanziato dalla Regione Puglia con le risorse dei fondi europei FESR 2007/2013): pro-

muovere e diffondere la cinematografia di qualità nazionale e internazionale, attraverso una programmazione diversificata e arricchita da quelle storie che solo il cinema di qualità è in grado di raccontare. È nato infatti con l'idea di salvaguardare i piccoli esercenti cinematografici, con la finalità di migliorare l'offerta culturale sul territorio regionale e valorizzare le sale cinematografiche esistenti come patrimonio produttivo di promozione e aggregazione.

Ieri, al Cineporto di Bari, si è tornati a parlare delle

benefiche influenze di D'Autore con il suo direttore artistico **Angelo Ceglie**, il direttore di AFC **Silvio Masetti** e **Milly Tucci**, responsabile dell'Istituto Piepoli, al quale è stata affidata una ricerca tesa ad approfondire le caratteristiche della fruizione cinematografica e la conoscenza del Circuito d'Autore da parte degli utilizzatori attuali e potenziali. È intervenuta anche **Antonella Gaeta**, presidente AFC di fresca nomina, che ha salutato il suo predecessore **Oscar Iarussi**, dichiarando di raccogliergli l'importante testimone.

L'indagine condotta dall'Istituto Piepoli si è svolta su un campione totale di 505 persone nello scorso mese di ottobre (dal 20 al 23): il 79% di loro ha espresso molta soddisfazione per la qualità della programmazione, mentre i punti di forza sono la possibilità di vedere film non presenti altrove, rassegne tematiche o la qualità delle sale (altamente tecnologiche e con servizi avanzati).

Tra i numerosi dati, c'è anche un 95% di intervistati che nei prossimi sei mesi ha dichiarato l'intenzione di vedere un film di D'Autore.

